



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 2694 del 02.02.2026

A: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

p.c.: Comune di Terme Vigliatore (ME)
comunetermevigliatore@pec.it

Comune di Furnari (ME)
protocollo@comune.furnari.me.it

Segretario Generale AdB
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – PARERE IDRAULICO PRELIMINARE

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Patto per il SUD - ME17724 Terme Vigliatore – “Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero” – Codice ReNDis 19IR890/G1 – CODICE CARONTE SI_1_17724 – CUP J89D16003320001.

*****AIU A FAVORE DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO – PIAZZA IGNAZIO FLORIO N. 24 90139 PALERMO – C.F./P.IVA 97250980824*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di Aree e servizi del Dipartimento dell’Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 568/UC del 16/01/2026, assunta **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 1112 del 19/01/2026**, con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in merito al progetto dei lavori in oggetto, considerato che per la sua approvazione risulta necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche in riferimento alle specifiche competenze, ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso da parte dei suddetti Enti. Contestualmente alla nota di convocazione è stato trasmesso il link tramite il quale prendere visione dei relativi elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto, **in fase di P.F.T.E.** si rende necessario per contrastare i significativi arretramenti degli ultimi decenni di un tratto di litorale costiero nel territorio del Comune di Terme Vigliatore;

CONSIDERATO che l'obiettivo viene perseguito tramite interventi a basso impatto ambientale come il ripascimento artificiale della spiaggia e l'installazione di opere a gettata (pennelli in materiale lapideo calcareo o lavico e mantellate con massi di 1^a, 2^a o 3^a categoria) per la sua protezione;

CONSIDERATO che in particolare sono previsti:

- il posizionamento di n. 21 pennelli (in parte come estensione di quelli già esistenti) in direzione Nord Ovest di lunghezza compresa tra circa 40,00 m e 85,00 m che, partendo dalla costa si attesteranno su fondali di poco inferiori a – 3,00 m s.l.m.m.;
- la realizzazione di tre scogliere parallele alla costa rispettivamente di circa 60,00 m, 85,00 m e 105,00 m; sia i pennelli che le scogliere saranno realizzate con berma sommitale della larghezza di 5.00 m posta a quota di + 1,50 m e saranno costituiti da nucleo in pietrame e scogli di pietra calcarea di 1° categoria e da una mantellata esterna in scogli pietra calcarea di 2' e 3' categoria;
- ripascimento del litorale con materiale litoide per un quantitativo di circa 66.000 m³ provenienti dagli alvei dei vicini torrenti Mazzarrà e Termini;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.)** della Regione Sicilia, le aree oggetto di intervento ricadono all'interno:

- del Bacino Idrografico del T.te Termini e Area Territoriale tra T.te Termini e T.te Mazzarrà (009), il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 250 del 07/10/2005 e pubblicato nella GURS n. 56 del 23/12/2005 e ss.mm.ii.;
- del Bacino Idrografico del T.te Mazzarrà (010) il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 88 del 27/03/2007 e pubblicato nella GURS n. 25 del 01/06/2007 e ss.mm.ii.;
- del Bacino Idrografico del T.te Elicona e Area Territoriale tra T.te Mazzarrà e T.te Elicona e Area Territoriale tra T.te Elicona e T.te Timeto (011) il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 529 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 53 del 17/11/2006 e ss.mm.ii.;
- dell'Unità Fisiografica di Capo Calavà – Capo Milazzo (021), il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 105 del 13/04/2006 e pubblicato nella GURS n. 31 del 23/06/2006 e ss.mm.ii.

Dall'esame delle cartografie, si riscontra che **le suddette aree interferiscono con aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica costiera elevata P3 e molto elevata P4.**

CONSIDERATO che il progetto è configurabile come *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa dall'erosione costiera e dall'inondazione marina delle aree costiere, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti* che, ai sensi dell'art. 29 comma lettera b delle N. A. del P.A.I. è un intervento consentito previa verifica di compatibilità;

CONSIDERATO che al fine di individuare le principali cause del fenomeno erosivo in atto e disporre tutti gli elementi tecnico – scientifici a supporto della progettazione delle opere di difesa costiera, sono stati prodotti:

- rilievi batimetrici, prelievo ed analisi granulometriche dei sedimenti marini di un tratto di mare compreso tra la località Tonnarella e la località Torre Cantoni per una lunghezza complessiva pari a circa 6,5 km. La campagna è stata condotta dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Catania;
- uno studio diacronico della linea di costa del tratto di litorale compreso tra le foci dei torrenti Mazzarrà e Termini per uno sviluppo lineare pari a circa 4,4 km. Lo studio, condotto dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Messina, consente la valutazione della morfodinamica del tratto di litorale interessato, attraverso la stima delle tendenze evolutive che hanno

caratterizzato nel passato lo stesso tratto di costa. Le variazioni maggiori nella linea di riva si osservano durante il periodo compreso tra il 1985 ed il 1997 in prossimità della foce dei torrenti Mazzarrà e Termini, imputabili all'assenza di apporto solido dagli stessi corsi d'acqua, oggetto di interventi di regimentazione negli anni precedenti;

- un modello d'onda di larga scala esteso al settore di mare settentrionale della Sicilia, finalizzato alla trasformazione delle informazioni relative al moto ondoso al largo fino sottocosta. Il modello d'onda in questione è stato implementato dalla Soc. DHI – Italia, sulla scorta dei dati precedentemente acquisiti, e processati per una migliore caratterizzazione del clima ondoso ordinario e degli estremi attesi al largo della costa tirrenica settentrionale della Sicilia;

CONSIDERATO che è stato condotto che sulla base degli elaborati di cui sopra è stato prodotto uno studio idraulico-marittimo a firma dell'Ing. Gaetano Saitta finalizzato alla progettazione delle opere di difesa costiera previste dal progetto. Lo studio è stato articolato in diverse fasi:

1) in una prima fase è stata studiata la propagazione del moto ondoso dal largo a sotto costa al fine di ottenere la caratterizzazione meteomarina locale nei pressi di Terme Vigliatore; è stato determinato il "clima ondoso ordinario", ovvero la distribuzione media annua dell'altezza d'onda significativa in un determinato tratto di mare in relazione alla direzione di provenienza dell'onda ed alla sua frequenza di accadimento; sono state condotte simulazioni con il modello di propagazione del moto ondoso MIKE 21 SW che, con riferimento al clima ondoso ordinario, hanno permesso di ottenere la distribuzione delle principali grandezze di moto ondoso (altezza d'onda significativa, periodo di picco e direzione media di propagazione) in tutti i punti del dominio di calcolo; sono stati determinati i trasporti potenziali annui, lordi e netti, dei sedimenti;

2) in una seconda fase sono stati effettuati dimensionamenti di massima, con le relative verifiche, delle opere previste dal progetto:

- opere a gettata (pennelli emergenti), dimensionate secondo i criteri contenuti nelle Raccomandazioni Tecniche per la progettazione delle dighe frangiflutti del Ministero dei Lavori Pubblici;

- il ripascimento artificiale (comprese mantellate foranee, strati di transizione e sezione tipo di ripascimento): per definire l'ampiezza minima del ripascimento si è adottato il criterio di assicurare che le strutture presenti al limite della spiaggia emersa non siano raggiunte dalla risalita dell'onda;

PRESO ATTO dei risultati dello studio idraulico-marittimo prodotto, nonché delle metodologie e dei calcoli utilizzati per il dimensionamento delle opere di difesa in progetto;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano:

- l'alveo del Torrente Mazzarrà che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 46 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina (con il nome di *Torrente Mazzarrà o Vigliatore*), ma non risulta nell'elenco dei corsi d'acqua le cui proprietà sono transitate con D.P.R. 1503/1970 alla Regione Siciliana;

- l'alveo del Torrente Termini che risulta inserito al n. 39 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina (con il nome di *Torrente Termini, di Patrì, di Patrì Ruzzolino*) ed al n. 819 di quello dei corsi d'acqua di proprietà della Regione Siciliana;

RILASCIA

al COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO – PIAZZA IGNAZIO FLORIO N. 24 90139 PALERMO – C.F./P.IVA 97250980824,

- “**parere idraulico preliminare**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere e/o attività in premessa descritti;

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del NULLA OSTA IDRAULICO, il progetto esecutivo delle opere.

Si fa presente che in fase di progetto esecutivo:

1) il progetto di rimozione di materiale sovralluvionale dagli alvei dei torrenti Mazzarrà e Termini, da utilizzare per il ripascimento costiero, dovrà essere approfondito e redatto conformemente alle indicazioni tecniche e operative della “Direttiva Sovralluvionamenti” (allegata al D.S.G. n. 60 del 24/03/2022) e della “Disciplina di Dettaglio” (allegata al D.S.G. n. 237 del 22/07/2022), e formalizzando la specifica istanza mediante il modello e la documentazione tecnica obbligatoria (pag. 5 dello stesso modello) disponibile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2023-07/ISTANZA%20PER%20REALIZZARE%20IN%20INTERVENTI%20DI%20RIMOZIONE%20DEPOSITI%20SOVRALLUVIONALI.pdf>

2) dovrà essere formalizzata nuovamente l'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per l'ottenimento del nulla osta idraulico, dell'autorizzazione all'accesso in alveo e del parere di compatibilità ai sensi del P.A.I., mediante il modello e la relativa modulistica disponibile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/modulistica-richiesta-autorizzazione-idraulica-unica>

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi